

Vivissimi Auguri!

Roma, 26 novembre 2025

M.R.P. François Birindwa Superiore Maggiore Quasi Provincia San Giuseppe KIGALI

Carissimo P. Birindwa,

Rivolgo il mio compiacimento per l'Anno Giubilare del 25° della presenza della Congregazione in Cameroun (2000 - 29 novembre - 2025) che concludete con una tre-giorni commemorativa.

Venticinque anni non sono tanti nella storia di un Istituto, o di una sua parte, ma non sono nemmeno pochi. Costituiscono una tappa che invita a ringraziare il Signore per le sue benedizioni e a riflettere, compiere una verifica, aprire lo sguardo agli anni cammino per una rinnovata crescita.

La Congregazione, presente in Rwanda negli anni novanta, attraversava la drammatica situazione che conosciamo, e ha ritenuto necessario guardare oltre i confini per aprirsi ad un secondo Paese, e la scelta è andata al Cameroun.

Ricordiamo quegli inizi, facendo memoria dei Confratelli che hanno aperto questa strada, benedetta dal Signore. Leggiamo nelle Informazioni Rogazioniste (18 novembre 2000). "P. Nicolas Villora, che appartiene giuridicamente alla Delegazione Filippino-Indiana, è stato trasferito dopo un periodo di un anno e quattro mesi di preparazione nella nuova Stazione Missionaria in Cameroun".

Nel Bollettino della Congregazione I/2000, degli Avvenimenti Notevoli, nella pagina della Curia Generalizia leggiamo: "28 novembre - In mattinata partono per il Cameroun, accompagnati da P. Jonas Da Silva, i Padri Willy Cruz e Nicolas Villora, dove apriranno una Stazione Missionaria rogazionista". Nel testo della Casa di Nyanza leggiamo: "29 novembre - Ci giunge intanto la notizia che una nuova comunità rogazionista si è aperta in Cameroun".

Era la Casa Madre della Congregazione in Cameroun. Oggi, dopo 25 anni, le case in Cameroun sono sei e alcuni Confratelli Camerunensi operano con zelo missionario anche fuori dei confini nazionali a servizio della Circoscrizione, della Congregazione e della Chiesa.

Carissimi, dobbiamo lodare e benedire il Signore. Dobbiamo essere grati alla Chiesa Camerunense che ci ha accolto all'inizio attraverso il Vescovo Tonye Bakot e, dopo alcuni, l'attuale Vescovo Mons. Jean Bosco NTEP. Un sentito ringraziamento per l'accompagnamento e il sostegno ricevuti. Dobbiamo dire grazie particolarmente ai Confratelli che hanno affrontato le fatiche degli inizi.

Abbiamo portato in Cameroun il carisma del Rogate, con la preghiera per le vocazioni e la pastorale vocazionale; si sono sviluppate le case formative e ci si è aperti a iniziative socio caritative; negli anni più recenti abbiamo avuto anche l'affidamento di alcune parrocchie.

La Congregazione in Cameroun giustamente guarda al giorno nel quale potrà divenire una Circoscrizione. Anche da parte mia formulo questo augurio mentre esorto tutti voi a crescere nella fedeltà al carisma del Rogate: nella preghiera per le vocazioni, nello zelo per diffondere questa preghiera e nell'impegno della carità verso i piccoli ed i poveri, secondo l'insegnamento e l'esempio del nostro amato padre Fondatore. Oggi la Chiesa ci rinnova l'invito a guardare con particolare attenzione ai Poveri.

I nostri Divini Superiori, per intercessione di Sant'Annibale, benedicano questi nostri desideri e continuino ad accompagnare la Congregazione in Cameroun nel suo cammino carismatico.

(P. Bruno Rampazzo, RCJ) Sup. Gen.

Con questo fervido augurio vi saluto con affetto nel Signore.

2